

[Registrati](#) | [Entra](#)

open
parlamento



cerca

- [Atti](#)
- [Voti](#)
- [Parlamentari](#)
- [Argomenti](#)
- [Comunità](#)
- [Blog](#)
-

[home](#) / [disegni di legge](#) / [C.3968](#) / C. 3968 Proposta di legge presentata il 15 dicembre 2010

• C. 3968 Proposta di legge presentata il 15 dicembre 2010

[link alla fonte](#) | [scarica il documento in PDF](#)

Atto a cui si riferisce:

C.3968 Istituzione della Giornata della memoria delle vittime italiane di reati di pedofilia commessi da religiosi

- [Frontespizio](#)
- [Relazione](#)
- [Progetto di Legge](#)

XVI LEGISLATURA
CAMERA DEI DEPUTATI N. 3968

Pag. 1

PROPOSTA DI LEGGE
d'iniziativa dei deputati
MAURIZIO TURCO, FARINA COSCIONI, BELTRANDI, BERNARDINI, MECACCI,

ZAMPARUTTI**Istituzione della Giornata della memoria delle vittime italiane di reati di pedofilia commessi da religiosi**
Presentata il 15 dicembre 2010

[indice del documento](#)

Onorevoli Colleghi! — Il fenomeno dei reati di pedofilia commessi da religiosi è una realtà con la quale le istituzioni civili e religiose sono costrette a confrontarsi.

Particolare rilevanza hanno assunto i reati di pedofilia commessi da religiosi cattolici. A tale proposito sono da ricordare, tra i più eclatanti, lo scandalo americano, irlandese, belga e austriaco. Laddove le conferenze episcopali, sulla base delle pressioni delle vittime come in America o delle autorità giudiziarie civili come in Belgio, hanno promosso commissioni di inchiesta o acconsentito alla costituzione e alla collaborazione con autorità indipendenti la realtà dei fatti ha superato le più nere supposizioni.

Senza entrare nella disamina dei fatti storici relativi al «governo» dei reati di pedofilia commessi da religiosi, sono note le parole di Papa Benedetto XVI della lettera pastorale «Ai cattolici dell'Irlanda» del 19 marzo 2010. In particolare vale la pena di riportare quanto scriveva, tra l'altro, «ai miei fratelli vescovi»: «Non si può negare che alcuni di voi e dei vostri predecessori avete mancato, a volte gravemente, nell'applicare le norme del diritto canonico codificate da lungo tempo circa i crimini di abusi di ragazzi. Seri errori furono commessi nel trattare le accuse. Capisco quanto era difficile afferrare l'estensione e la complessità del problema, ottenere informazioni affidabili e prendere decisioni giuste alla luce di consigli divergenti di esperti. Ciononostante, si deve ammettere che furono commessi gravi errori di giudizio e che si sono

Pag. 2

verificate mancanze di governo. Tutto questo ha seriamente minato la vostra credibilità ed efficacia. Apprezzo gli sforzi che avete fatto per porre rimedio agli errori del passato e per assicurare che non si ripetano. Oltre a mettere pienamente in atto le norme del diritto canonico nell'affrontare i casi di abuso dei ragazzi, continuate a cooperare con le autorità civili nell'ambito di loro competenza. Chiaramente, i superiori religiosi devono fare altrettanto. Anch'essi hanno partecipato a recenti incontri qui a Roma intesi a stabilire un approccio chiaro e coerente a queste questioni. È doveroso che le norme della Chiesa in Irlanda per la tutela dei ragazzi siano costantemente riviste ed aggiornate e che siano applicate in modo pieno ed imparziale in conformità con il diritto canonico».

In Italia finora non è stato possibile istituire una Commissione di inchiesta nazionale promossa o che veda la collaborazione della Conferenza episcopale italiana. Ciò nonostante non sono pochi i casi di religiosi condannati per violenze nei confronti di minori, così come si cominciano a rendere pubbliche le loro storie di violenze.

Particolare rilevanza ha assunto in Italia il caso degli ex alunni dell'istituto per sordi «Antonio Provolo» di Verona. Senza entrare nel merito delle singole vicende, giova ricordare che le denunce parlano di un intero sistema educativo fondato sulla violenza, a cui si aggiungeva anche quella sessuale. E tutto questo è ancora più grave perché queste violenze venivano fatte su bambini sordi, disabilità che in quegli anni era considerata e trattata come una disabilità psichica.

Per la prima volta in Italia, il 3 luglio 2009 a Verona, gli ex alunni dell'istituto per sordi «Antonio Provolo» marciavano in fila indiana per le vie del centro storico della città denunciando le violenze sessuali a cui erano stati sottoposti da parte di religiosi quando erano minorenni.

Per queste ragioni si propone di fare del 3 luglio la «Giornata della memoria delle vittime italiane di

reati di pedofilia commessi da religiosi».

Pag. 3

[indice del documento](#)

PROPOSTA DI LEGGE

Art. 1.

1. La Repubblica italiana riconosce il 3 luglio, anniversario della manifestazione del 3 luglio 2009 organizzata dagli ex alunni dell'istituto per sordi «Antonio Provolo» di Verona, vittime di violenze sessuali pedofile da parte di religiosi, quale «Giornata della memoria delle vittime italiane di reati di pedofilia commessi da religiosi».

2. In occasione della Giornata di cui al comma 1 possono essere organizzati convegni, incontri e dibattiti e possono essere promosse iniziative per commemorare le vittime delle violenze sessuali pedofile da parte di religiosi, nonché per ricordare quale monito i fatti accaduti ai giovani delle scuole di ogni ordine e grado. In segno di rinnovo del lutto nazionale, le bandiere sugli edifici pubblici del Paese sono esposte a mezz'asta.

3. La Giornata di cui al comma 1 è considerata solennità civile ai sensi dell'articolo 3 della legge 27 maggio 1949, n. 260. Essa non determina riduzioni dell'orario di lavoro degli uffici pubblici né, qualora cada in giorni feriali, costituisce giorno di vacanza o comporta riduzione di orario per le scuole di ogni ordine e grado, ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge 5 marzo 1977, n. 54.

4. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 2.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

- [openparlamento](#)
- [» progetto](#)
- [» chi siamo](#)
- [» contatti](#)

- [servizi](#)
- [» premium](#)
- [» diventa socio di openpolis](#)
- [» fai una donazione](#)
- [» rss/xml](#)

- [avvertenze](#)
- [» regolamento](#)
- [» condizioni d'uso](#)
- [» informativa sui dati personali](#)

- [aiuto](#)